

DIREZIONE REGIONALE CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

Avviso Pubblico per il riconoscimento della qualifica di
Ecomuseo di interesse regionale

L. R. n. 3/2017

REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

Avviso pubblico finalizzato alla ricognizione degli Ecomusei in possesso dei requisiti indicati all'articolo 2 del Regolamento (D.G.R. n. 352/2019) che intendono ottenere la qualifica di Ecomuseo regionale.

Articolo 1

Normativa e contesto di riferimento

- Legge regionale 11 aprile 2017, n.3, concernente “Riconoscimento e valorizzazione degli ecomusei regionali”;
- D.G.R. n. 352 del 6.06.2019 concernente “L. R. 11 aprile 2017, n.3, “Riconoscimento e valorizzazione degli ecomusei regionali”, adozione del Regolamento concernente la definizione dei criteri e dei requisiti minimi per il riconoscimento della qualifica di Ecomuseo regionale”

Articolo 2

Finalità dell'avviso pubblico

Con il presente Avviso Pubblico la Regione intende effettuare una ricognizione degli Ecomusei presenti sul territorio regionale in possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale ai fini di attribuire la qualifica di Ecomuseo regionale.

Tale rilevazione non darà luogo a finanziamenti ed ha uno scopo puramente ricognitivo, ai sensi dell'articolo 2 della L.R. n. 3/2017 e dell'articolo 7 del Regolamento, approvato con D.G.R. n. 352/2019, concernente la definizione dei criteri e dei requisiti minimi per il riconoscimento della qualifica di Ecomuseo regionale.

Articolo 3

Soggetti che possono presentare la domanda

- a) Enti locali, in forma singola o associata;
- b) Associazioni, fondazioni culturali e ambientaliste e altri organismi senza scopo di lucro che perseguono, secondo quanto indicato nel proprio statuto, le finalità descritte all'articolo 1, commi 2 e 3, della L.R. n. 3/2017;
- c) Enti di gestione delle aree naturali protette regionali nel cui territorio ricade l'Ecomuseo.

Articolo 4

Documenti da presentare

Ciascun soggetto di cui all'articolo 3 potrà presentare, un'unica domanda, con le modalità previste dall'articolo 5, contenente:

- Allegato 1, istanza, con tutte le schede compilate;
- Statuto (nel caso di associazioni, fondazioni e altri organismi di cui all'art.3);
- Atto istitutivo dell'ecomuseo;
- Regolamento dell'ecomuseo;
- Carta dei Servizi;
- Curriculum del Coordinatore;
- Curricula dei referenti scientifici;
- Cartografia con individuazione dei confini dell'Ecomuseo;
- Cartografia con individuazione del patrimonio culturale e naturale;
- Cartografia con individuazione dei percorsi culturali e naturalistici;
- Dichiarazione sulla privacy;
- Copia del documento d'identità del legale rappresentante.

In caso di pluralità di domande presentate dallo stesso soggetto, verrà presa in considerazione soltanto l'ultima pervenuta entro i termini previsti dall'art. 5.

Articolo 5

Procedura di presentazione della domanda

I documenti di cui all'articolo 4, redatti sulla base dei modelli allegati al presente Avviso, devono essere trasmessi entro e non oltre le ore 13.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Lazio, con una delle modalità qui di seguito descritte:

- PEC, posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: cultura@regione.lazio.legalmail.it;
- plico spedito a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Regione Lazio - Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili - Area Servizi culturali, Promozione della lettura e Osservatorio della cultura – Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma;
- plico consegnato a mano all'Ufficio accettazione Posta di Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, indirizzato a: Regione Lazio - Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili - Area Servizi culturali, Promozione della lettura e Osservatorio della cultura – Via Rosa Raimondi Garibaldi 7- 00145 Roma. Si fa presente che nella giornata di sabato il suddetto Ufficio risulta chiuso.

In caso di spedizione tramite posta o consegna diretta all'ufficio accettazione Posta, i plichi dovranno riportare in alto il nominativo del mittente e al centro la seguente dicitura:

“NON APRIRE. Avviso pubblico finalizzato al riconoscimento della qualifica di Ecomuseo regionale. Protocollare esternamente”. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Ai fini della verifica della tempestività della trasmissione farà esclusivamente fede la data di trasmissione attestata dal sistema informatico.

Nell'istanza è necessario inserire un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) valido, che verrà utilizzato dall'Amministrazione, ad ogni effetto di legge, per le comunicazioni inerenti il procedimento. È quindi onere di ogni richiedente garantire la funzionalità di tale casella di posta elettronica, comunicando all'Area Servizi culturali, Promozione della lettura e Osservatorio della cultura qualsiasi variazione la stessa dovesse subire.

Articolo 6

Istruttoria formale e cause di inammissibilità

Con atto dirigenziale, a seguito dell'istruttoria formale condotta dall'Area competente, saranno dichiarate irricevibili le domande:

- presentate fuori termine;
- non trasmesse secondo le modalità di cui all'articolo 5;
- presentate da soggetti diversi da quelli previsti dall'articolo 3.

Per ogni altra irregolarità o carenza documentale la Direzione regionale competente in materia di cultura provvederà a richiedere, mediante la PEC indicata all'articolo 5, le necessarie regolarizzazioni/integrazioni, assegnando allo scopo un termine non superiore a 10 giorni, decorso inutilmente il quale la domanda diverrà irricevibile.

Articolo 7

Valutazione delle domande

La Direzione Regionale competente in materia di cultura provvede a valutare le domande presentate verificando il possesso dei requisiti previsti dal Regolamento approvato con D.G.R. n. 352/2019. Le

risultanze della valutazione saranno approvate con determinazione dirigenziale dalla Direzione Regionale competente in materia di cultura

Articolo 8

Informazioni sul procedimento

L'unità organizzativa responsabile dell'adozione del provvedimento finale è la Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili.

L'unità organizzativa responsabile del procedimento è l'Area Servizi culturali, Promozione della lettura e Osservatorio della cultura.

Il responsabile del procedimento è Claudio Cristallini, dirigente della suddetta Area.

Informazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti, entro 5 giorni antecedenti alla scadenza del termine di presentazione delle domande, esclusivamente ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

ccristallini@regione.lazio.it; ppascucci@regione.lazio.it

Articolo 9

Attività di monitoraggio, ispezione e controllo

La Regione ha la facoltà di procedere ad attività periodica di monitoraggio, ispezione e controllo sui requisiti dichiarati dai soggetti che hanno presentato la domanda.

Articolo 10

Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali

I dati personali forniti saranno raccolti e trattati ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n. 196/2003, manualmente e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, da personale della Regione Lazio e potranno essere trasmessi ad altri enti pubblici esclusivamente ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dalle norme vigenti.

Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti sanciti dall'articolo 7 del D.lgs. n. 196/2003.

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Regione Lazio, via Cristoforo Colombo 212 – 00145 Roma.

Responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Cultura e Politiche giovanili.

Incaricati del trattamento sono tutti i dipendenti della Direzione competente, coinvolti nella gestione del procedimento.